

## 28 aprile 2015 - Elezioni per il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

### *È il momento della scelta*

#### **Dieci buone ragioni per non votare le altre liste – Dette da loro**

1. FLC CGIL - *Sorprendente quanto illogica [...] e - prevedibilmente - fallimentare “centralità” del dirigente* (Memoria audizione in VII Commissione, 7 aprile 2015).
2. UCIIM - *Vanno quindi riviste a fondo le prerogative previste per il dirigente scolastico [...] Riteniamo dunque importante riformare gli organi collegiali in direzione radicalmente opposta ed incentrata su una maggiore partecipazione di studenti e famiglie* (Appello al Parlamento di 30 associazioni).
3. ACLIS - *La lista non ha reso disponibile le proprie posizioni in merito alla dirigenza (però si presenta).*
4. COBAS - *Contro la cattiva scuola del DDL Renzi, la scuola dei presidi-padroni* (Appello agli scioperi di maggio per il boicottaggio delle prove Invalsi).
5. CISL SCUOLA - *Inquietante si rivela il modo in cui [...] viene rafforzata la funzione del dirigente* (Memoria audizione in VII Commissione, 7 aprile 2015).
6. UNA SCUOLA CHE CI CREDE - *Le posizioni enunciate sono prive di argomentazioni.*
7. SNALS CONFISAL - *Vanno modificati gli articoli di legge che riguardano funzioni e poteri del dirigente [...] integrandoli con l’obbligo di acquisire nel merito delibere del collegio dei docenti* (Memoria audizione in VII Commissione, 7 aprile 2015).
8. ANIEF - *No categorico alla nuova governance della scuola con i dirigenti scolastici che verrebbero trasformati in despoti* (nota Anief relativa all’audizione in VII Commissione, 7 aprile 2015).
9. A.N.DI.S. - *A proposito del DS “fulcro del cambiamento”: il pericolo di un conformismo strisciante, di scuole come “parrocchie” del clientelismo* (commento di Antonio Valentino in *Andisblog*).
10. UIL SCUOLA - *[...] è assolutamente da evitare l’assegnare il potere di scelta ad un’unica persona, il dirigente* (Memoria audizione in VII Commissione, 7 aprile 2015).

#### **Dieci buone ragioni per votare l’ANP**

1. La dirigenza delle scuole deve far parte a pieno titolo del ruolo unico della dirigenza pubblica.
2. La governance va nettamente distinta nelle funzioni di indirizzo, di gestione e didattiche.
3. La dirigenza richiede strumenti di gestione corrispondenti alle responsabilità.
4. La dirigenza risponde dei risultati e dunque deve poter operare delle scelte, anche del personale.
5. Un dirigente “vero” ha diritto ad un trattamento economico corrispondente alle responsabilità.
6. Un’autonomia compiuta necessita di leve reali di autogoverno.
7. Il primo passo per l’autonomia sostanziale è l’autonomia statutaria.
8. Capacità e merito di tutto il personale vanno riconosciuti e premiati.
9. Autonomia e responsabilità richiedono una burocrazia leggera, con compiti di servizio.
10. La scuola autonoma deve disporre di risorse sufficienti e certe.

Il 28 aprile fai la cosa giusta  
scegli chi lavora guardando al futuro e non al passato  
scegli gli ideali e non l’ideologia  
scegli l’unità dei dirigenti

Vota la lista n. 1 - ANP per l’autonomia e per la dirigenza